

Il 24 gennaio è La Giornata internazionale dell'Avvocato in pericolo e, cade in questo giorno, per ricordare il massacro di Atocha, a Madrid, del 24 gennaio 1977, in cui furono uccisi 5 avvocati esperti di diritto del lavoro.

Tale giornata è nata allo scopo di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle minacce, sulle violenze, e in molti casi, purtroppo, sugli omicidi di Avvocati, in diverse parti del mondo e nei cinque continenti, colpevoli solo e soltanto di aver indossato la toga, di aver esercitato la loro professione di Avvocato per la difesa dei loro assistiti nel rispetto dei diritti fondamentali e del giusto processo.

Quest'anno la Giornata internazionale dell'Avvocato in pericolo è dedicata ai colleghi iraniani ed ai colleghi che vivono in aree di guerra.

In quest'ottica, la Commissione Pari Opportunità del CNF ha invitato i Comitati Pari Opportunità a celebrare il 24 gennaio, concentrandosi sulle figure di Colleghe/i che siano state/i o siano in pericolo per aver difeso le pari opportunità e i diritti umani: così è nato il video realizzato dai CPO, che è stato pubblicato sul canale YouTube del Consiglio Nazionale Forense a partire dal 22 gennaio.

Con questo video - al fine di sensibilizzare i colleghi tutti e richiamare l'attenzione, e l'opinione pubblica, nei confronti degli Avvocati che in molte Nazioni tutelano i diritti umani mettendo in pericolo la loro sicurezza anche a rischio della vita - l'Avvocatura italiana intende dare un contributo all'invito contenuto nella lettera che l'Avvocato turco Selçuk Kozagaçli, detenuto nella prigione di alta sicurezza di Silivri, Istanbul, ha indirizzato alle Colleghe ed ai Colleghi di tutto il mondo che celebrano la Giornata del 24 gennaio: "Non smetteremo mai di lottare come avvocati dei poveri e di coloro che reclamano i loro diritti...Se riusciremo a mantenere una forte rete di lotta comune la nostra professione di avvocati potrà continuare a portare speranza e salvezza alle persone oggi soggette a violenza e coercizione aperta."

È questo il significato dei valori della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, che ogni Avvocata e Avvocato declama nell'impegno solenne per poter esercitare la professione, impegnandosi a difendere sempre con lealtà, onestà e probità la Giustizia e i principi immortali dello Stato di diritto.

CPO Viterbo